

Emergenza Coronavirus, lezioni sperimentali in streaming già dalla settimana prossima



Il presidente del **Consiglio dei Ministri** nella giornata del 4 marzo ha emanato un nuovo decreto contenente misure urgenti per contenere e gestire l'emergenza Coronavirus, con il quale vengono estese a tutto il territorio nazionale i provvedimenti già applicati con decreto del 1° marzo solo alla cosiddetta "zona gialla" (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto). Per effetto delle nuove disposizioni, all'Università della Calabria restano sospese fino al 15 marzo le lezioni in presenza, prorogando di fatto la decisione già assunta con decreto rettorale dello scorso 27 febbraio.

I corsi del secondo semestre, quindi, inizieranno lunedì 16 marzo. Qualora dovesse perdurare questo stato d'emergenza, le lezioni verranno erogate a distanza per tutti i corsi di laurea. L'Unical è però già pronta ad avviare, in via sperimentale, alcuni corsi pilota già da lunedì 9 marzo. Le lezioni avverranno in modalità e-learning, utilizzando strumenti già nella disponibilità dell'ateneo come **Moodle e Microsoft Teams**. Tutte le informazioni specifiche al riguardo saranno rese disponibili dai Dipartimenti sulle proprie pagine, all'interno del sito d'ateneo.

Il rettore Nicola Leone, insieme al delegato alla Didattica

Francesco Scarcello, ha riunito questa mattina i direttori di Dipartimento per discutere le modalità di erogazione della didattica da remoto.

«Non stiamo rinunciando alle lezioni in aula, con i nostri studenti e le nostre studentesse – ha detto il rettore Leone – L'ateneo crede fortemente nel valore formativo della didattica in presenza. Vivere il campus è già un'occasione di crescita culturale per i ragazzi. Ciò premesso, stiamo vivendo una fase d'emergenza e per non causare disagi agli studenti dobbiamo prepararci a garantire la didattica anche a distanza, come sta avvenendo in altri atenei».

Le nuove determinazioni del presidente del Consiglio dei Ministri non incidono invece sulle altre disposizioni contenute nel decreto rettorale del 27 marzo. In particolare:

Esami: le prove in calendario entro giorno 7 marzo (quindi entro la fine della sessione invernale) potranno essere regolarmente svolte, purché siano rispettate le misure di prevenzione igienico-sanitarie indicate dal governo: evitare assembramenti, ridurre i contatti ravvicinati, far rispettare la distanza di almeno un metro tra i candidati. Stesse indicazioni andranno seguite per gli esami in calendario dal 9 al 15 marzo, per eventuali sessioni riservate ai fuori corso.

Sedute di laurea ed esami finali di dottorato: saranno svolti in assenza di pubblico esterno e, ove possibile, trasmesse in *streaming*, sempre nel rispetto delle misure di prevenzione indicate.

Ricevimento studenti: il decreto del governo prevede solo la sospensione delle lezioni in presenza. I docenti possono continuare a garantire il ricevimento studenti, attenendosi però alle misure di prevenzione del caso.

Segreterie: gli uffici restano aperti. Il personale adibito ai servizi a contatto con gli studenti è invitato a organizzarsi per mantenere una distanza di almeno un metro con l'utenza e a

intensificare e promuovere, per le attività di supporto, l'uso di canali "non in presenza", come telefono, posta elettronica ed helpdesk.